

I lettori scrivono

di Massimo Danti

Ho sentito parlare della scoperta di nuovi farmaci per la cura dell'eiaculazione precoce. Posso sapere se la notizia è vera e, nel caso lo fosse, avere delle informazioni sulla loro validità

Michele F.

Da circa un anno è disponibile un farmaco, il cui principio attivo è la **Dapoxetina**, la cui indicazione specifica è rappresentata dall'eiaculazione precoce. Questo farmaco appartiene al gruppo degli antidepressivi denominati SSRI, acronimo inglese di inibitori specifici della ricaptazione della Serotonina, che è un mediatore chimico cerebrale che ha, tra le altre funzioni, quella di controllare lo stimolo eiaculatorio. La Dapoxetina agisce aumentando la concentrazione della Serotonina a livello cerebrale e quindi ritardando l'eiaculazione.

A differenza degli altri antidepressivi appartenenti al gruppo degli SSRI, la Dapoxetina permane un tempo limitato nell'organismo, essendo rapidamente metabolizzata.

Va assunta una compressa da 30 mg (o da 60mg) due ore circa prima del rapporto sessuale. A causa della rapida metabolizzazione gli effetti collaterali sono scarsi.

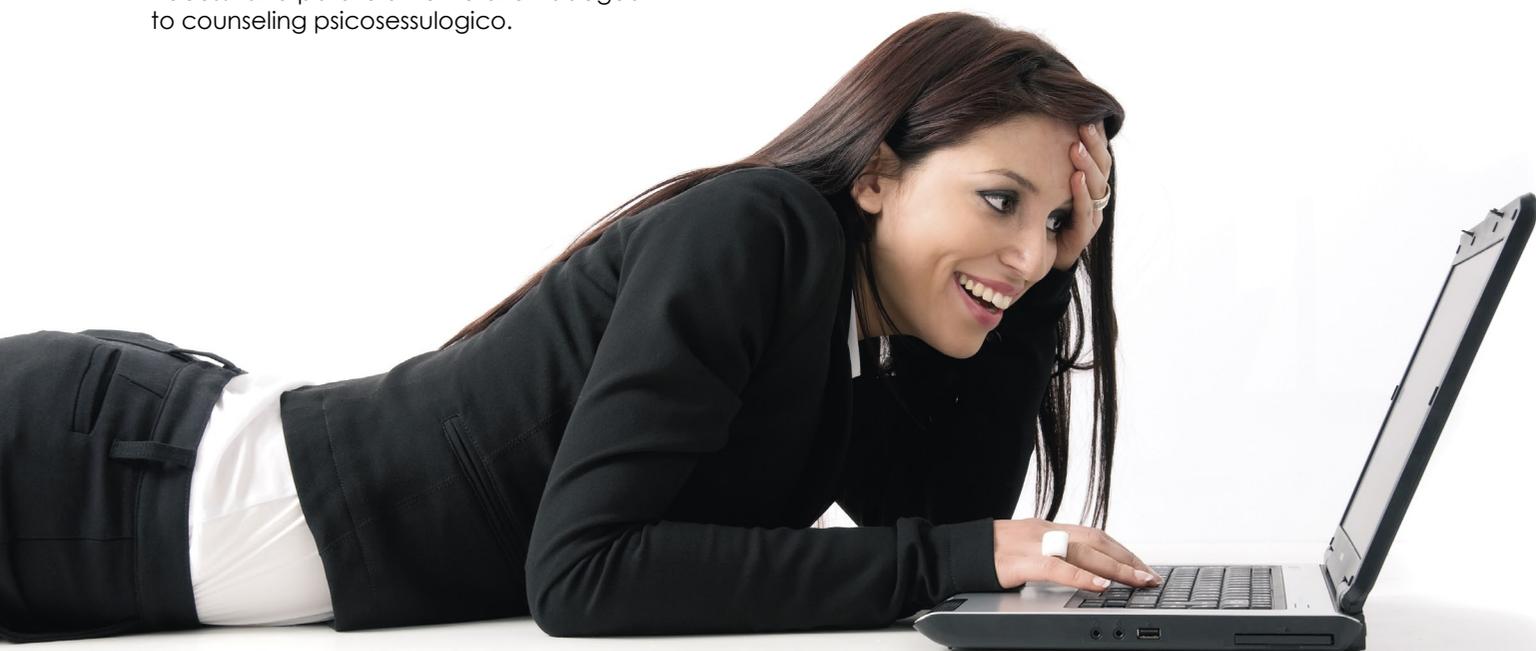
Ritengo che questo farmaco rappresenti un valido supporto farmacologico nella terapia dell'eiaculazione precoce, anche se non va mai dimenticato che questi pazienti necessitano parallelamente di un adeguato counseling psicossessulogico.

Ogni giorno mio figlio, di appena sei anni, utilizza per diverse ore la bicicletta.

E' vero che in età adulta, a causa di questo utilizzo, potrebbe avere problemi d'impotenza? Come devo comportarmi?

Marina L.

Gentile sig.ra, quello che ha sentito dire può eventualmente riguardare ciclisti professionisti che possono procurarsi ripetuti microtraumi, dovuti al sellino della bicicletta, sulle radici dei corpi cavernosi del pene. Quindi continui pure a far usare tranquillamente la bicicletta a suo figlio.



Per le vostre lettere ai nostri specialisti potete inviare un'email a adv@vitaincoppia.it